

stro il Ducato di Slesvick; obbligò tanto li Magistrati, quanto il Popolo al giuramento di fedeltà, assolvendoli da quello, che avevano prestato al Duca; fece portare nel suo Tesoro tutte le Rendite del Duca, pose presidj nelle Città, ed anche nel suo Palazzo a Gottorp, nè sapendo quanto presto potesse essere costretto dalli Confederati del Duca a rendere ciò, che gli aveva in tal modo levato, si mise a esiggere pesantissime Contribuzioni dalli poveri Sudditi per il valore di molti milioni, e con la rovina di una Provincia, florida quanto verun'altra della Germania, riempì per tal via li suoi Scrigni Reali, e rese impotenti li Sudditi del Duca di prestare al loro Signore veruna assistenza. Da Amburgo, ove tuttavia soggiornava, il Duca spedì suo Figliuolo a' Principi della Germania; nè si scordò la Corte d'Inghilterra, come quella ch'era garante della Pace del Nord, ma il tutto con poco fortunato successo, prima, che la di lui causa fosse intrapresa nell'anno 1689. dal Re di Svezia Carlo XI. il quale era in punto d'introdurre un' Armata in Germania per rimettere il Duca. Li Principi della Germania, gl' Inglese, e gli Olandesi erano entrati in stretta alleanza contro la Francia, e però temendo, che il caso potesse turbare la quiete dell' Imperio, ebbero su quel proposito diverse conferenze a Altena, e finalmente obbligarono il Re di Danimarca a rendere al Duca di Holstein i suoi Dominj; dopo, che n'era stato in possesso per il corso di tredici anni. Non ebbero però la cura di fare, che il Re Danese gli desse soddisfazione per il guasto e spoglio de' suoi Ter-